



E' stato votato all'unanimità dai consiglieri presenti in aula al momento della votazione (Partito Democratico, Con Giacomo Cucini, Articolo 1 – MDP, Forza Italia) l'Ordine del Giorno contro la riduzione del Servizio Pubblico a Radio Radicale, discusso durante l'ultima seduta del Consiglio Comunale di Certaldo dello scorso Lunedì 25 Marzo 2019. Il testo era stato presentato dallo stesso presidente del Consiglio Comunale certaldese, il quale ha inteso sottolineare il disappunto verso la riduzione del finanziamento pubblico nei confronti di una voce libera dell'informazione, come quella di Radio Radicale. L'ordine del giorno si faceva portatore di solidarietà e sostegno a chi promuove la libertà di espressione e la difesa dei diritti civili. Dal presidente la soddisfazione ed il plauso alle forze politiche presenti per avere sostenuto con voto unanime questa tematica. R

Radio Radicale, ricordiamo, ha dato vita ad una programmazione incentrata sulla pubblicazione dei momenti centrali della vita istituzionale e politica italiana. Ha introdotto, in Italia, un modello di informazione politica totalmente innovativo, garantendo l'integrità degli eventi istituzionali e politici trasmessi. Nessun taglio, nessuna mediazione giornalistica e nessuna selezione: almeno il 60% delle sedute delle due Camere hanno trovato uno spazio giornaliero di trasmissione e diffusione fin dal 1976. A causa di questo dimezzamento di fondi pubblici, Radio Radicale vede compromessa la propria programmazione dal prossimo Maggio 2019. Il Consiglio Comunale di Certaldo ha espresso unanimemente il proprio dissenso invitando il Governo Nazionale a prorogare la convenzione vigente.